



Comune di DRO
Via Torre 1
38074 DRO (TN)

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_d371 - c_d371 - 1 - 2024-10-25 - 0012734

DRO

Codice Amministrazione: **c_d371**

Numero di Protocollo: **0012734**

Data del Protocollo: **venerdì 25 ottobre 2024**

Classificazione: **6 - 1 - 0**

Fascicolo: **2024 / 2**

Oggetto: **DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA N. 1 DI DATA 25/10/2024 -
APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE
GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E 39 DELLA
MITTENTE: LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE PRELIMINARE.**

SEGRETERIA

VIA TORRE N.1

38074 DRO

Note:

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di DRO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARZOLI ALDO in data 25/10/2024
MATTEVI CINZIA in data 25/10/2024
Fusaro Alessia in data 24/10/2024



COMUNE DI DRO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Numero 1
di data 25/10/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E 39 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE PRELIMINARE.

L'anno 2024, il giorno **venticinque** del mese di **ottobre**, alle ore 9.00, nella sala giunta del Municipio di Dro è presente il Commissario ad ACTA Arch. Aldo Marzoli, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 1273 di data 12/08/2024 ai sensi dell'art. 192 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige – Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Assiste il Segretario comunale, dott.ssa Cinzia Mattevi.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E 39 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE PRELIMINARE.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 421 di data 22.02.2008 è stata approvata la Variante generale n. 4 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro; tale variante è stata successivamente modificata per l'approvazione di varianti non sostanziali;
- la Giunta comunale aveva manifestato la volontà di avviare il procedimento finalizzato alla predisposizione e all'approvazione di una variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro pubblicando l'avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della variante al Piano Regolatore Generale prot. n. 4027 di data 04.04.2019, pubblicato ai sensi dell'art. 37, comma 1 della L.P. 15/2015; il procedimento di approvazione della variante generale al Piano Regolatore Generale non ha avuto avvio;
- con deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 715 di data 29.04.2022 è stata approvata la Variante n. 15 per Opere Pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della Legge Provinciale 04 agosto 2015 n. 15.

Considerato che l'Amministrazione comunale, visto anche il lungo tempo trascorso dall'approvazione dell'ultima variante generale, ha inteso procedere con l'iter di approvazione di una variante generale del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, ai sensi dell'art. 39, comma 1 della L.P. 15/2015, attraverso previsioni puntuali nell'ottica di favorire un generale processo di riqualificazione urbana del territorio comunale.

Preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 178 di data 21.12.2023 è stato affidato all'arch. Marco Piccolroaz, professionista di comprovata esperienza in materia di pianificazione urbanistica, il servizio di attività professionale inerente alla redazione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro; con la medesima deliberazione si è dato atto che la cartografia per l'adozione preliminare in Consiglio comunale della variante generale al P.R.G. sarà integrata ed aggiornata dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas a completamento dell'incarico affidato con la determinazione n. 183 di data 03.06.2021.

Preso atto che, per quanto attiene l'aspetto procedimentale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, le varianti al P.R.G. sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano esplicitato dall'art. 37 della medesima Legge.

Dato atto che, in applicazione della procedura di legge stabilita da quanto disposto al comma 1 dell'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, preliminarmente all'avvio del procedimento di adozione del PRG o sue varianti sostanziali, il Comune pubblica un avviso, indicando gli obiettivi che intende perseguire, su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio e nel sito internet del Comune. Nel periodo di pubblicazione chiunque può presentare proposte non vincolanti, a fini meramente collaborativi.

Evidenziati di seguito gli obiettivi approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 14 di data 23.01.2024 che l'Amministrazione intende perseguire nell'elaborazione della variante generale al P.R.G. vigente e in particolare:

- modifiche di destinazione d'uso del territorio per il perseguimento del pubblico interesse e della pubblica utilità, aggiornamento dell'analisi del sistema mobilità e sosta relativo alla viabilità di competenza comunale;

- verifica e aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione in adeguamento a nuove disposizioni normative;
- recepimento in adeguamento alle previsioni di piani sovraordinati;
- verifica delle richieste di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 della L.P. 15/2015;
- eliminazione di eventuali vincoli prescrittivi che limitano l'uso di aree residenziali, ricettive, commerciali e produttive a svantaggio del rilancio economico locale;
- razionalizzare lo sviluppo residenziale là dove già individuato, consolidato o attuabile, che possa anche portare all'acquisizione gratuita di aree per l'attuazione di un pubblico interesse, purché non in contrasto con le aree agricole di pregio o con aree di particolare valenza paesistico-ambientale;
- prevedere l'inserimento di aree residenziali, con lotto minimo, ai soli fini di soddisfare richieste per i nuclei familiari, purché le aree siano in contesti urbanizzati e non in contrasto con aree agricole di pregio o con aree di particolare valenza paesistico-ambientale;
- verifica di richieste, a fini residenziali, relative a edifici del centro storico;
- verifica variazioni di destinazioni d'uso di aree limitrofe alla residenza, in aree ai fini pertinenziali della stessa;
- verifica delle aree aventi una destinazione pubblica, o di interesse pubblico, per accertarne la reiterazione al vincolo espropriativo in base alle effettive necessità;
- verifica richieste di modifiche rispetto a destinazioni previgenti.

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 37 comma 1 della Legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 è stato redatto l'avviso preliminare all'avvio del procedimento di adozione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro prot. n. 1078 di data 25.01.2024, informando che chiunque fosse stato interessato avrebbe potuto presentare proposte non vincolanti, ai fini meramente collaborativi per fornire supporti coerenti con gli obiettivi della variante, dal 30 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024 (30 giorni, ai sensi del comma 1 dell'art. 37 della L.P. 15/2015).

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo informatico del Comune di Dro e sul quotidiano l'Adige in data 30.01.2024.

Considerato che nel termine assegnato, al protocollo comunale sono pervenute nr. 186 proposte non vincolanti presentate da privati cittadini e/o persone giuridiche.

Dato atto che l'Amministrazione comunale ha ritenuto di considerare ed esaminare le proposte presentate a seguito della pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 37, comma 1 di cui sopra, pervenute entro i termini assegnati oltre a quelle pervenute entro il mese di aprile 2024 per un totale di 191 proposte non vincolanti esaminate.

Evidenziato che l'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica, senza entrare nel merito delle proposte pervenute, ha inoltrato le stesse all' arch. Marco Piccolroaz, in qualità di tecnico incaricato della "Redazione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro".

Considerato che il professionista ha esaminato i temi proposti nella variante al P.R.G. secondo gli obiettivi dati dall'Amministrazione Comunale.

Evidenziato che con nota prot. n. 7185 di data 12.06.2024 è stata convocata la Commissione Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità per il giorno 19.06.2024 per l'espressione del parere obbligatorio e non vincolante previsto dall'art. 4, comma 1 lettera a) punto 1 del Regolamento della Commissione Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Dro n. 5/2021, in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro".

Preso atto del verbale della seduta della Commissione Urbanistica – Territorio - Ambiente e Viabilità tenutasi il giorno 19.06.2024 assunto al protocollo comunale n. 7613 di data 21.06.2024,

nel quale si evince che, a seguito della consegna da parte dei componenti la commissione delle autocertificazioni riguardanti la propria compatibilità/incompatibilità ad esprimere il parere in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" non vi è il numero sufficiente di componenti per poter esprimere il parere obbligatorio e non vincolante e pertanto si prende atto che la commissione non può esprimere, per mancanza di numero legale, il proprio parere previsto dall'art. 4, comma 1 lettera a) punto 1 del Regolamento della Commissione Urbanistica – Territorio – Ambiente e Viabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di Dro n. 5/2021, in merito all'adozione della "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro".

Considerato inoltre che con nota prot. n. 7644 di data 24.06.2024 è stato convocato, in seduta informale, il Consiglio comunale in data 27.06.2024 per consentire ai consiglieri comunali di esaminare compiutamente la proposta di variante al Piano ed accertare l'esistenza o meno dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni. Nel corso della seduta l'arch. Piccolroaz, coadiuvato dagli uffici comunali, ha presentato le linee essenziali della variante al P.R.G e accennato a tutte le implicazioni di carattere territoriale, paesaggistico e ambientale.

Precisato che tale seduta informale si colloca al di fuori del procedimento previsto dalla L.P. 15/2015 per l'approvazione della variante generale al P.R.G. e si configura quale fase informale, promossa dall'Amministrazione, al fine di consentire ai consiglieri comunali di esaminare compiutamente la proposta di variante al Piano ed accertare l'esistenza o meno dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni.

Evidenziato inoltre che, con nota prot. n. 7934 di data 01.07.2024, è stato comunicato a tutti i consiglieri comunali che a partire dal giorno 15.07.2024 gli elaborati relativi alla Variante n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro sono depositati anticipatamente presso l'Ufficio Edilizia Privata, in sola visione, al fine di consentire ai consiglieri comunali di esaminare la proposta di variante al Piano Regolatore Generale ed accertare l'esistenza o meno dell'obbligo di astensione dalla votazione della deliberazione di prima adozione.

Evidenziato che con prot. n. 8442 di data 12.07.2024, prot. n. 8561 di data 15.07.2024 e prot. n. 8588 di data 16.07.2024, il progettista arch. Marco Piccolroaz, in collaborazione con lo Studio Quattro di Franzinelli Thomas per quanto concerne la parte cartografica, analizzata la documentazione in proprio possesso ed eseguiti i necessari approfondimenti, ha provveduto ad elaborare la variante in oggetto e consegnato copia con firma autografa degli elaborati ai fini dell'adozione preliminare della "Variante Generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro". Gli elaborati firmati digitalmente dall'arch. Marco Piccolroaz sono stati assunti al protocollo comunale n. 8612 di data 16.07.2024.

Evidenziato che il Consiglio comunale, organo competente per legge a adottare l'adozione preliminare della variante al P.R.G., non risulta in grado di adottare l'atto a causa dell'astensione per interesse della maggioranza dei suoi componenti. Nella seduta del Consiglio comunale tenutasi il giorno 23 luglio 2024, in sede di trattazione del punto specifico, hanno dichiarato di avere l'obbligo di astenersi dal prendere parte alla votazione della deliberazione di prima adozione (adozione preliminare) della variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro e di allontanarsi dall'aula durante la trattazione della stessa, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge regionale n. 2 di data 03.05.2018, n. 10 consiglieri su n. 18 assegnati.

Preso atto che, considerata l'impossibilità del Consiglio comunale di Dro a deliberare sia in prima che in seconda convocazione a causa della mancanza del quorum strutturale (gli articoli 32 e 33 del Regolamento del Consiglio comunale di Dro, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 12.03.2018, modificato e integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 27.12.2023, prevedono che in prima convocazione intervengano almeno 10 componenti e, in seconda convocazione, almeno 9 componenti del Consiglio), il Sindaco di Dro, con nota prot. n. 9134 di data 30.07.2024, ha richiesto al Dipartimento Enti locali, agricoltura, ambiente e cooperazione – Ufficio Affari Giuridici della Provincia autonoma di Trento, la nomina di un commissario ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino –

Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e aggiornato con Legge regionale 25 luglio 2023 n. 5.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1273 di data 12.08.2024, inviata al Comune di Dro con nota prot. n. 9824 di data 19.08.2024, con la quale è stata accolta la richiesta ed è stata disposta la nomina del commissario ad acta, nella persona dell'arch. Aldo Marzoli, per l'adozione della variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale e fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione da parte della Giunta provinciale della suddetta variante.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 120 di data 19.09.2024 di presa d'atto della nomina da parte della Giunta provinciale del commissario ad acta, nella persona dell'arch. Aldo Marzoli, per l'adozione della variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, impegnando la relativa spesa.

Dato atto che all'adozione preliminare della presente Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro provvede quindi, con proprio provvedimento, il Commissario ad acta nominato dalla Giunta provinciale in sostituzione del Consiglio comunale.

Il Commissario, coadiuvato dall'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica e dal tecnico estensore della variante, arch. Marco Piccolroaz e per la parte cartografica dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas, ha effettuato la disamina della documentazione costituente la Variante generale n. 16, mediante approfondimento analitico circa i temi trattati, i contenuti progettuali e l'impostazione generale della variante stessa.

Dato atto che le scelte in ordine alle destinazioni urbanistiche, espresse in ordine all'emanazione della Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Comunale del Comune di Dro costituiscono valutazioni ampiamente discrezionali nel rispetto dei criteri e principi generali a cui il piano stesso si ispira e delle disposizioni urbanistiche dettate dagli strumenti urbanistici sovraordinati.

Dato atto che nel corso dell'ultimo biennio non è stata adottata alcuna variante al Piano Regolatore Generale e che pertanto è rispettato quanto previsto dall' art. 42 comma 2 della L.P. 15/2015.

Evidenziato che i contenuti introdotti dalla variante riguardano in sintesi:

- valutazione delle singole istanze presentate dai cittadini e modifiche cartografiche dovute a richiesta di inedificabilità dei suoli. Sono state esaminate le proposte non vincolanti di variante dai censiti, di cui poco meno del 50% riguardanti richieste residenziali in centro storico e nel sistema insediativo;
- su richiesta dell'Amministrazione sono state inserite 5 nuove previsioni (sigla NP), corretti 4 errori materiali (sigla ER), aggiornate 4 aree bonificate (sigla AR) e 23 aree che riconoscono l'effettivo stato dei luoghi (sigla AS);
- si è proceduto a adeguare le norme tecniche di attuazione (in sigla NTA) ad alcune definizioni previste dalla L.P. 15/2015 inserendo, inoltre, alcuni nuovi articoli con particolare attenzione alla disciplina per le prime case attraverso i nuovi articoli 38bis e 43bis;
- sono stati descritti gli obiettivi dell'Amministrazione riguardanti la viabilità sia veicolare che ciclo-pedonale.

Dato atto che l'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica comunale ha provveduto a verificare le fasi di istruttoria di adozione della variante al P.R.G. in oggetto, non entrando nel merito delle scelte tecniche in quanto affidate con apposito provvedimento a idoneo professionista esperto in materia urbanistica.

Precisato che i documenti di pianificazione sopra indicati sono quelli predisposti in formato digitale e firmati dal tecnico estensore, arch. Marco Piccolroaz, coadiuvato per la parte cartografica dallo Studio Quattro di Franzinelli Thomas, a suo tempo depositati agli atti per l'adozione da parte del Consiglio comunale e modificati in alcune parti a seguito della disamina da parte del Commissario ad acta.

Visti gli elaborati della Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro, firmati digitalmente dall'arch. Marco Piccolroaz e assunti al protocollo comunale n. 8612 di data 16.07.2024 e prot. n. 12576 di data 22.10.2024, ed in particolare:

Relazioni

- Relazione illustrativa (modificata);
- Norme tecniche di attuazione – testo di raffronto (modificata);
- Norme tecniche di attuazione – testo coordinato (modificata);
- Fascicolo schede CS variate;
- Relazione Usi Civici (modificata);
- Valutazione Preventiva del Rischio Idrogeologico della Carta di sintesi delle pericolosità;
- Relazione Rapporto Ambientale;

Tavole

- P0 – Legenda;
- P1 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000 (modificata);
- P2 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P3 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P4 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P5 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P6 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P7 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P8 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000 (modificata);
- P9 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000 (modificata);
- P9 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000 (modificata);
- P9 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P10 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P11 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- BCS – Insediamenti storici 1:1000;
- BCS raff – Insediamenti storici 1:1000.

Fatto presente che la variante del PRG che interessa terreni soggetti a vincolo di uso civico deve essere approvata secondo le procedure previste dalla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 1479 di data 19/07/2013, ai sensi dell'articolo 18 della L.P. 5/2006, come richiamato nella circolare 10, prot. 410369 delle Autonomie Locali.

Dato atto che nella “Relazione usi civici” datata ottobre 2024 viene esplicitato che *“la presente relazione costituisce un estratto dei documenti del PRG Variante 16 2023 – Variante generale, redatto al fine di evidenziare i beni soggetti a vincolo di uso civico interessati dal piano. Come ampiamente argomentato nella relazione illustrativa, il progetto di piano di Dro ha posto tra i propri obiettivi l'aggiornamento cartografico e normativo del piano vigente e l'inserimento di varianti sia di proposta privata che pubblica. Si evidenzia che una sola variante, n. 158a e b, interessa usi civici in virtù di una correzione cartografica dovuta ad un evidente problema legato alla base catastale”*.

Preso atto che ai sensi dell'art. 20 della L.P. n. 15/2015, nel procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale deve essere assicurata la loro valutazione per contribuire a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e per promuovere lo sviluppo sostenibile e che

tale valutazione integra le considerazioni ambientali, territoriali e socioeconomiche nell'elaborazione e nell'adozione dei piani, anche ai fini del monitoraggio degli effetti significativi della sua attuazione.

Preso atto che nel caso di specie, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 della L.P. n. 15/2015, nell'elaborato "Relazione Rapporto Ambientale" è analizzata la parte inerente alla rendicontazione urbanistica della Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro a cui si rimanda integralmente e, come richiesto dal comma 7 dell'art. 3 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, le relative conclusioni della procedura di verifica vengono di seguito riportate: *"Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante al PRG del comune di Dro, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC. La variante al PRG risulta coerente con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche. Con riferimento alla variante 130 che produce un ampliamento di un'area produttiva locale esistente presso la centrale di Fies andando a riconoscere un effettivo stato dei luoghi, per le motivazioni riportate in relazione, non si evidenziano interferenze con l'insieme dei valori ambientali espressi dall'ambito fluviale del Sarca"*.

Ritenuto di approvare la "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro" così come esposto negli elaborati progettuali a firma dell'arch. Marco Piccolroaz, firmati digitalmente dallo stesso e assunti al protocollo comunale n. 8612 di data 16.07.2024 e al protocollo comunale n. 12576 di data 22.10.2024, allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 15/2015 la presente deliberazione, costituendo "adozione" preliminare di una variante al PRG genera per l'ambito in disamina le misure di salvaguardia estese alla pluralità delle previsioni urbanistiche oggetto di modifica come meglio evidenziate negli elaborati tecnici allegati alla variante.

Richiamata la Legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15 e ss.mm. con particolare riguardo agli artt. 37 e 39.

Vista la Legge Urbanistica provinciale 04.08.2015 n. 15 "Legge provinciale per il governo del territorio" e ss.mm. ed il regolamento attuativo D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19.05.2017 "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della Legge provinciale 04.08.2015 n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015)".

Visto il P.U.P. approvato con L.P. n. 5 di data 27 maggio 2008.

Visti i Piani Regolatori generali vigenti e le varianti collegate e finora approvate.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6, il relativo Regolamento di attuazione, il D.P.P. 06.04.2006 n. 6-59/Leg. e la circolare n. 10/2013 del 24.07.2013 in materia di usi civici.

Vista la nota di data 24 gennaio 2020 con cui l'Assessore all'urbanistica della PAT ha comunicato l'obbligo, con decorrenza 1° gennaio 2020, di presentazione della documentazione di piano, e conseguentemente delle varianti di piano, solo in formato digitale facendo quindi venir meno la componente cartacea a favore di elaborati digitali con il formato pdf assunto quale standard di riferimento.

Visti gli elaborati digitali, in premessa citati, costituenti la variante generale al P.R.G. comunale ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, denominata "Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro".

Considerato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di procedere con solerzia agli adempimenti collegati.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Rilevato che l'oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 2 di data 13 febbraio 2024 di approvazione del Bilancio di Previsione e Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 di data 14/02/2024.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 28 dicembre 2023 con i quale si nominano rispettivamente i Responsabili di Servizio e i capi ufficio per l'esercizio finanziario 2024.

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.

Visto l'art. 192 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39, comma 1 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 la “Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro” a firma dell'arch. Marco Piccolroaz, depositata con firma digitale al prot. comunale n. 8612 di data 16.07.2024 e prot. comunale n. 12576 di data 22.10.2024;
2. di dare atto che la variante in oggetto, sottoscritta digitalmente dal tecnico incaricato dall'Amministrazione, arch. Marco Piccolroaz, è costituita dai seguenti elaborati, che allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Relazioni

- Relazione illustrativa (modificata);
- Norme tecniche di attuazione – testo di raffronto (modificata);
- Norme tecniche di attuazione – testo coordinato (modificata);
- Fascicolo schede CS variate;
- Relazione Usi Civici (modificata);
- Valutazione Preventiva del Rischio Idrogeologico della Carta di sintesi delle pericolosità;
- Relazione Rapporto Ambientale;

Tavole

- P0 – Legenda;
- P1 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000 (modificata);
- P2 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P3 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P4 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P5 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P6 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P7 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:2000;
- P8 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000 (modificata);

- P9 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 raff – Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000 (modificata);
- P9 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P10 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P11 raff– Sistema insediativo produttivo e infrastrutturale 1:5000;
- P8 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000 (modificata);
- P9 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P10 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- P11 CSP raff – Carta di sintesi della pericolosità 1:5000;
- BCS – Insediamenti storici 1:1000;
- BCS raff– Insediamenti storici 1:1000;

3. di dare atto che, a norma di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 20 della L.P. 15/2015 e del D.P.P. 14/09/2006 n. 15-68/Leg, nell'elaborato "Relazione Rapporto Ambientale" è analizzata la parte inerente alla rendicontazione urbanistica della Variante generale n. 16 al Piano Regolatore Generale del Comune di Dro a cui si rimanda integralmente e, come richiesto dal comma 7 dell'art. 3 bis del D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg, le relative conclusioni della procedura di verifica vengono di seguito riportate: *"Richiamati i contenuti del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P.15/2015 e sulla scorta delle indicazioni operative previste dall'art. 18 comma 1 lett. e) della LP 15/2015 in materia di limitazione di consumo di suolo, si può in sintesi affermare che la variante al PRG del comune di Dro, non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico, ambientale e insediativo, previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP (carta del paesaggio, tutele paesaggistiche e reti ecologiche Ambientali) e dal PTC. La variante al PRG risulta coerente con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla Carta delle risorse idriche. Con riferimento alla variante 130 che produce un ampliamento di un'area produttiva locale esistente presso la centrale di Fies andando a riconoscere un effettivo stato dei luoghi, per le motivazioni riportate in relazione, non si evidenziano interferenze con l'insieme dei valori ambientali espressi dall'ambito fluviale del Sarca"*;
4. di dare atto che nella "Relazione usi civici" datata ottobre 2024 viene esplicitato che "la presente relazione costituisce un estratto dei documenti del PRG Variante 16 2023 – Variante generale, redatto al fine di evidenziare i beni soggetti a vincolo di uso civico interessati dal piano. Come ampiamente argomentato nella relazione illustrativa, il progetto di piano di Dro ha posto tra i propri obiettivi l'aggiornamento cartografico e normativo del piano vigente e l'inserimento di varianti sia di proposta privata che pubblica. Si evidenzia che una sola variante, n. 158a e b, interessa usi civici in virtù di una correzione cartografica dovuta ad un evidente problema legato alla base catastale".
5. di dare atto che, per quanto attiene l'aspetto procedimentale, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della L.P. n. 15/2015, le varianti generali al PRG sono adottate con il procedimento che regola la formazione del piano esplicitato dall'art. 37 della medesima Legge;
6. di disporre, ai sensi degli artt. 37 e 39 della L.P. 15/2015, il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali, per la durata di sessanta giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale e, per sessanta giorni, nell'Albo informatico e nel sito internet del Comune, al fine di consentire la presentazione di osservazioni nel pubblico interesse;
7. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla variante in argomento unitamente alla presente deliberazione, al Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio, come previsto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15;

8. di disporre che le osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione di cui al punto 6. saranno valutate solo qualora espresse su articoli o elementi cartografici oggetto di modifica nella prima adozione della variante o su articoli o elementi pianificatori condizionati dalla variante introdotta;
9. di dare atto che dalla data odierna, ai sensi dell'art. 47 della L.P. n. 15/2015, si applicano le cosiddette misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella presente variante di piano;
10. di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico a provvedere a tutti gli atti conseguenti, ivi compresi quelli amministrativi e gestionali, necessari al proseguimento dell'iter procedurale dell'approvazione della variante;
11. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2 è dichiarata immediatamente eseguibile;
12. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n.104 del 02.07.2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Alla presente è unito il parere in ordine alla regolarità tecnica.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA
Arch. Aldo Marzoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Cinzia Mattevi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 25/10/2024 al 4/11/2024, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3/5/2018, n. 2.

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dro, 25/10/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cinzia Mattevi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Dro. Al sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: MARZOLI ALDO in data 25/10/2024 presso la sede del Comune di Dro.
MATTEVI CINZIA in data 25/10/2024



COMUNE DI DRO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad ACTA n. 1/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE GENERALE N. 16 AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI DRO AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E 39 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15. ADOZIONE PRELIMINARE.

PARERE TECNICO

Ufficio proponente (Ufficio Edilizia privata ed Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 03.05.2018, n. 2, si esprime, per quanto di competenza, parere **FAVOREVOLE**.

Dro, 24.10.2024

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
ing. Alessia Fusaro

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di DRO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da: Fusaro Alessia in data 24/10/2024

Documento firmato digitalmente ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Dro.